

***INDICATORE ANNUALE
DI TEMPESTIVITA'
DEI PAGAMENTI

ESERCIZIO 2020***

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

Attestazione dei tempi di pagamento Anno 2020

Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs 231/2002

Euro 6.572.469,33

1) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'art. 9, comma 3 del DPCM 22 settembre 2014 è calcolato come la somma dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura emessa a titolo di corrispettivo di transazioni commerciali, o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento

5,28

Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Complessivamente nel corso del 2020 l'Istituto non sempre è riuscito a pagare entro le scadenze rilevando un indicatore positivo.

L'importo complessivo di Euro 6.572.469,33 dei debiti oltre la scadenza si può così suddividere:

Euro 4.958.375,85, per pagamenti con ritardi tra 1 e 15 gg. Le fatture pagate sono n. 3350 di cui n. 2675 (ritardo di max 7gg) dovuto a tempi d'ufficio che a volte fanno slittare di qualche giorno i pagamenti, compensati da altri che vengono pagati con anticipo. Le restanti sono fatture estere (n. 20) che vengono regolarizzate dopo rispetto all'effettivo pagamento e fatture liquidate in ritardo rispetto la scadenza (n. 655), ma entro 15 gg.

Euro 1.547.645,33 per pagamenti con ritardi tra 16 e 100 gg. Le fatture pagate sono n. 529 di cui n. 42 fatture sono estere quindi pagate subito ma regolarizzate dopo (la data del pagamento è quella del mandato di regolarizzazione). Con ritardi da 16 a 50 gg sono n. 427 e sopra i 50 gg sono n. 60, per la maggior parte sono ritardi nella liquidazione delle fatture.

Euro 66.448,15 per pagamenti con ritardi oltre i 101 gg. Le fatture estere sono n. 13 e il ritardo è per i motivi sopra riportati tranne la MONTAIR che ha avuto problemi nel collaudo delle attrezzature acquistate. Le restanti 29 fatture pagate oltre i 101 gg è per i seguenti motivi:

Il ritardo più significativo è di 2 fatture della ROCHE del 2017 che ha inviato le note di credito solo nel 2020 per poter effettuare il pagamento parziale in quanto non era tutto dovuto;

INFOMATIC

ALL-VETROTECNICA-BERGAMASCHI-METROHM-EPPENDORF-

CRISTOFORRETTI-FASTWEB-CONSORTIUM GARR: le fatture sono state liquidate in ritardo;

GLS-CENTRO CINOFILO EUROPEO PET FORMAT: le fatture sono state stornate con note di credito ed inserite in un mandato per chiudere la PCC, ma sembra siano state pagate in ritardo in effetti non è così (non viene più fatta questa operazione);

CONSILIA CFO SRL: Mancava il budget per il servizio prevenzione e protezione. Le fatture sono arrivate e sono state assegnate in un primo momento al provveditorato, è stato poi definito che erano di competenza del servizio prevenzione e protezione;

SOLUZIONE MARE SRL; Durc irregolare – fatto intervento sostitutivo;
3.M.C. SPA: Pagata in ritardo in quanto dovevamo compensare una nota di credito con fatture di importo inferiore. Abbiamo dovuto attendere il mese di luglio per raggiungere un importo cumulativo sufficiente per effettuare la detrazione;
CONTRI CARLETTO: pagamento a favore del curatore fallimentare;
FISHER SCIENTIFIC SAS: beni a patrimonio (bagnomaria) strumentazioni acquistate non conformi, prima di pagare hanno dovuto metterle a norma;
PAVANELLO FORNITURE S.R.L.: fatture del 2018 pagate nel 2020 perché il durc era irregolare e non era stato effettuato l'intervento sostitutivo.

Si precisa che nel conteggio sono comprese le note di credito che spesso arrivano con ritardi significativi.

2) Indicatore di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali relativo al primo trimestre 2021 (articolo 9, comma 2, DPCM 22/9/2014)

3,80

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Antonia Ricci

IL RESPONSABILE
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
Dott.ssa Sara Casarotto